



La ConfCommercio Imprese per l'Italia della provincia di Benevento, sottoscrive un accordo di collaborazione con il dott. Alfredo Montefusco, uno dei massimi esperti in materia di anatocismo.

Nei giorni scorsi, è stato sottoscritto dal Presidente di Confcommercio Nicola Romano, un accordo di collaborazione ed assistenza per i propri associati, con lo studio del dott. Alfredo Montefusco. Ha continuato Nicola Romano, questa iniziativa rientra nel quadro delle attività di assistenza e consulenza che CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia della provincia di Benevento vuole offrire a propri associati. Questo strumento non vuole però creare false illusioni agli operatori, ma divenire un'opportunità di verifica, per un corretto rapporto fra cliente ed istituto di credito.

# Care banche, ora basta balzelli e pagate il conto

Il Dott. Alfredo Montefusco esperto in materia bancaria rivela il suo impegno professionale: la tutela delle piccole e medie imprese, vessate dagli istituti di credito nei rapporti di conto corrente ordinario e anticipi. E spiega come riesce a spuntarla in tanti contenziosi. Grazie ad un software speciale e alle irregolarità che scopre.

*Alfredo Montefusco: «Occorre semplicemente fare una verifica tra quanto pattuito in contratto rispetto a quanto effettivamente addebitato dalla banca trimestralmente il tutto rispetto alla normativa di settore e alle sentenze della Suprema Corte, successivamente, con un software si individua con precisione quanto illegittimamente si è pagato in termine di oneri finanziari non dovuti».*

*Per il consulente gli istituti non cercano soluzioni per le imprese non concedendo più credito ma pensano solo a sostituire gli oneri finanziari con altri oneri altrettanto gravosi.*

«Siamo alle solite: le banche come la telefonia, per le ricariche dei cellulari. Una volta abolito un balzello assurdo, in questo caso le commissioni di massimo scoperto, si pensa subito a sostituirlo. Probabilmente con qualche meccanismo che verrà dichiarato illegittimo tra pochi anni». Parla così Alfredo Montefusco, commercialista, consulente esperto in materia bancaria e creditizia aziendale. E la sua indignazione nasce dalle dichiarazioni di Pietro Modiano, l'ad di Intesa San Paolo che è anche vicepresidente Abi. «Le commissioni di massimo scoperto - ha detto - in un modo o nell'altro ci sono in ogni Paese». Certo, ha aggiunto, ci sono stati «problemi di trasparenza». Ma non fatevi illusioni: «Il problema del costo del credito resta. E per questa parte la commissione rientrerà. Su come rientrerà, questo spetta alla concorrenza».

**Insomma, Dott. Montefusco, non si cambia. Le banche sono davvero invincibili?**

Oggi assolutamente no. Diciamo che, nelle aziende normali, quando aumenta l'Iva, un imprenditore può cercare di scaricare il maggiore onere sui consumatori. Ma, grazie alla concorrenza, ci riesce di rado. In banca, invece, possono concedersi il lusso di scaricare sui clienti i costi. I motivi? Semplice, le banche, nel concerto delle associazioni di categoria, come l'Abi, si muovono tutte assieme evitando la concorrenza.

**Quindi le liberalizzazioni rischiano di essere acqua fresca?**

Non dico questo. Anche se, per ironia della sorte, un provvedimento sacrosanto come la tracciabilità dei versamenti in generale ed in particolare ai professionisti, che comporta sia un aumento dei conti che del numero delle operazioni, si tradurrà in un vantaggio per le banche. Altrettanto accade per l'obbligo del pagamento del modulo F24 attraverso l'internet banking, con un forte aumento dell'uso di questo servizio che comporta un costo fisso periodico.

(continua a pagina 2)

dalle delegazioni



### A gonfie vele la delegazione dell'area Caudina

a pagina 2

### \* il credito in Campania ha una marcia in più



Sportello di Benevento  
Piazza Castello, 2 - 0824.322396



• **L'intervista** - Il presidente della Confcommercio al Governo: stop agli aumenti dell'Iva

# Sangalli: meno tasse o non si riparte

ROMA — Il calo dei consumi quest'anno «rischia di essere il più forte dal Dopoguerra». Carlo Sangalli, presidente della Confcommercio. Teme l'ulteriore giro di vite della crisi ma è preoccupato non solo per i dati sulla chiusura di migliaia di negozi, soprattutto nei centri delle città, ma anche per la compressione dei redditi delle famiglie italiane. «Non c'è tempo da perdere» ripete guardando al prossimo incontro delle associazioni imprenditoriali col governo, previsto per domani. «Bisognerà stabilire le priorità e l'esecutivo dovrà dirci quante risorse può mettere sul tavolo per sostenere la crescita e andare avanti», aggiunge Sangalli ribadendo che l'obiettivo principale dell'incontro sarà comunque di ottenere da Mario Monti e dai suoi ministri l'assicurazione sulla cancellazione definitiva degli aumenti dell'Iva, per ora solo rinviati al prossimo anno. «Sarebbe un disastro altrimenti».

**Nel 2011 hanno chiuso i battenti più di 100 mila imprese commerciali e quest'anno, secondo le vostre previsioni, il numero potrebbe essere più alto. Come pensate di frenare il fenomeno?**

«Siamo preoccupati, ma non solo per il destino dei negozi, sia piccoli che grandi visto che per noi il pluralismo distributivo è una conquista. Quest'anno il calo dei consumi potrebbe anche essere peggiore di quello, il 2,8%, previsto dalla stessa Confcommercio. Il fatto è che il problema è la debolezza strutturale della domanda interna che è necessario riattivare con provvedimenti mirati e condivisi. Al di là delle formule della concertazione o dei patti».

**È questo che andrete a chiedere al governo domani?**

«Vogliamo definire un'agenda di obiettivi prioritari per il contrasto della recessione e per il ritorno alla crescita. Perché un punto è definitivamente chiaro: da sola, la politica del rigore non basta. Non c'è da porre un'alternativa, n riequilibrio dei conti pubblici è necessario, malo sono anche la ripresa e gli investimenti per sostenerla».

**Sia più chiaro, lasci perdere le enunciazioni generali. La Confcommercio cosa chiede, cosa punta nel concreto**

## La pressione fiscale zavorra la ripresa dei consumi. Bisogna ridurre le accise sui carburanti

**a ottenere?**

«Q nostro obiettivo, che è una necessità assoluta per la categoria, è derubricare definitivamente il tema degli aumenti dell'Iva, per ora solo accantonato e rinviato dalla legge sulla spending review che bisogna quindi far avanzare con speditezza. E poi sterilizzare l'Iva sui carburanti attraverso la riduzione delle accise. Più in generale occorre liberare le risorse a sostegno della crescita e insistere sulla lotta all'evasione fiscale per porre le basi di una progressiva riduzione della pressione fiscale record che grava sui contribuenti fedeli e che zavorra la ripresa dei consumi e degli investimenti. Insomma è necessario ridurre la tassazione su imprese e famiglie. E poi ci sono i temi del lavoro da affrontare».

**Quali in particolare?**

«Proprio guardando ai preoccupanti dati sull'occupazione, in particolare su quella giovanile, sarebbe davvero il caso di tornare a fare il punto su alcuni nodi critici della riforma del lavoro: dalla stretta alla flessibilità in entrata fino agli inasprimenti contributivi. Noi riteniamo prioritario cercare di temperare la pressione contributiva aggiuntiva che deriva, in generale, dalle nuove regole».

**Ma il settore del commercio che impegni, a sua volta, prenderà: come intende contribuire al superamento della crisi?**

«Guardi, il sistema del commercio, nonostante il forte impatto della recessione, contribuisce per il 40% alla formazione del Prodotto interno lordo del Paese e per il 43% all'occupazione complessiva. È per questo che non può restare in panne e trovarsi a rischio. Bisogna tornare a parlare non solo di politica industriale, ma anche di politica dei servizi».

Stefania Tamburello\*



Carlo Sangalli



\*dal Corriere della Sera del 4 settembre 2012, pag. 10

**Dopo cinque mesi di presenza con una propria sede in Montesarchio si contano oltre ottanta adesioni ed una serie di servizi offerti alla categoria**



# A gonfie vele la delegazione dell'area Caudina

La Delegazione dell'area Caudina, traccia dopo i cinque mesi di presenza con una propria sede in Montesarchio alla Via San Giuseppe, i primi risultati positivi, hanno commentato i responsabili della delegazione Sigg.ri Carmelo Cappuccio e Massimo Cosenza. Oltre ottanta le adesioni, ed una serie di servizi offerti alla categoria di primaria importanza, fra cui:

Il **Centro Assistenza Tecnica** della Confcommercio nasce dall'esigenza di accentrare la gestione tecnologica ed informatica dei diversi mandamenti territoriali delle Ascom della Provincia di Benevento.

**Confcommercio** è la soluzione adeguata in grado di rispon-

dere a tutte le esigenze che in un'azienda sorgono: tra questi, i servizi di tenuta contabilità e paghe, erogati da tutti gli uffici Ascom — Confcommercio della provincia di Benevento (e/o dalle apposite società di servizi da noi costituite) e di seguito elencati, vi permettono di svolgere la vostra attività con maggior sicurezza e tranquillità: due componenti molto importanti per chi oggi si occupa di commercio, turismo e servizi.

## CONSULENZA CONTABILE, FISCALE E TRIBUTARIA

Il reparto contabilità svolge un servizio in grado di garantire, non solo una corretta **elaborazione dei dati contabili**, dalla compilazione delle dichiarazioni annuali Iva e Redditi sino alla conservazione delle scritture contabili, ma anche un'assistenza fiscale, anche specifica, in qualsiasi momento dell'attività. **Trasparenza e qualità** sono da sempre i valori forniti da Confcommercio alle imprese. L'elevato livello di **conoscenza e professionalità** è in grado di coprire le esigenze delle aziende a 360 gradi. Il servizio aiuta ad identificare quali sono gli strumenti necessari per un corretto rapporto con il fisco, gli inquadramenti previdenziali più adeguati ed i mezzi finanziari indispensabili.

## ASSISTENZA IN MATERIA DI LAVORO, PAGHE, CONTRIBUTI E PREVIDENZA

Grazie alla **pluriennale esperienza**, Confcommercio assiste le aziende nelle assunzioni del personale e provvede alla stesura dei contratti collettivi di lavoro. Cura la tenuta dei libri paga, le procedure per la messa in mobilità e sostiene le aziende nelle vertenze di lavoro. **Il servizio paghe** garantisce la produzione dei cedolini paga e di tutti gli elaborati mensili ed annuali previsti dalla vigente normativa, fornisce una serie di tabulati e prospetti contabili e statistici, permette di sviluppare in qualsiasi momento analisi di costi e previsioni di assunzione, oltre che offrire un'assistenza specializzata in materia di contributi e previdenza. I nostri consulenti inoltre forniscono assistenza in materia di lavoro e contenzioso.

**Formazione** - Costante aggiornamento professionale degli imprenditori dei settori rappresentati e dei loro dipendenti - corsi per il settore alimentari e pubblici esercizi - corsi per agenti

immobiliari - corsi per agenti di commercio.

**Credito** - iniziative dirette a perseguire migliori condizioni di accesso al credito attraverso l'assistenza in materia creditizia, con particolare riferimento agli strumenti finanziari per l'impresa riferibili ad esigenze di liquidità, finanziamento del magazzino, acquisto di immobili, macchinari ed attrezzature, consolidamento del debito e credito al consumo. Iniziative realizzate in collaborazione con il Consorzio di Garanzia Fidi di Confcommercio. Imprenditoria femminile - Assistenza e disbrigo pratiche per il finanziamento



**Il Confidi PMI Campania** è il Consorzio di garanzia collettiva della Confcommercio della Campania. Il consorzio eroga finanziamenti attraverso convenzioni stipulate con innumerevoli banche. La prerogativa fondamentale del consorzio è di facilitare l'accesso al credito da parte di tutti gli imprenditori commerciali operanti nei settori del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato della provincia del Sannio: il consorzio, infatti, garantisce la metà circa dell'importo richiesto ed erogato dalla banca. Le convenzioni stipulate a monte con i diversi istituti bancari garantiscono inoltre agevolazioni e abbattimenti sui tassi altrimenti non ottenibili.

**Gli uffici siti alla Via San Giuseppe in Montesarchio sono regolarmente aperti dal : Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 -12,30 il Mercoledì e Giovedì dalle 15.00 alle 18.00 Telefono 0824 833171.**



**Confcommercio Imprese per l'Italia di Benevento** è attiva nel campo dell'assistenza fiscale attraverso il centro autorizzato "Caaf 50&Più" e in quello della previdenza attraverso il patronato "50&Più Enasco" e l'associazione "50 & Più".

"Caaf 50&Più" offre assistenza fiscale alle aziende, ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.

"50&Più Enasco" assiste gratuitamente i pensionati e i lavoratori nelle pratiche relative alla pensione, assicurando una corretta informazione in materia previdenziale.

"50&Più" opera al fine di valorizzare il ruolo attivo delle persone mature nella nostra società attraverso servizi, sconti, convenzioni, editoria specializzata, iniziative culturali e ricreative



## segue dalla prima >>> Care banche ora basta balzelli e pagate il conto

Le banche, insomma, non pagano dazio per il futuro mentre devono farlo per il passato perché grazie ad un software apposito, è oggi possibile ricostruire la propria relazione storica con le banche ed individuare i maggiori oneri pagati e non dovuti nel corso del tempo alla luce delle recentissime pronunce sia della Suprema Corte -nr. 22418/2010, 870/06, ecc- sia della recentissima Corte Costituzionale nr. 78/2012 che hanno definitivamente sanzionato le irregolarità poste in essere dalle banche sui rapporti di conto corrente ordinario e conto anticipi sbf".

### Tutto a partire dall'anatocismo, ben s'intende...

Certo, la Sentenza della Cassazione a Sezioni Unite 22418/2010 che ha confermato l'illegittimità della capitalizzazione trimestrale degli interessi passivi, cioè dell'anatocismo. Ma si tratta solo della punta dell'iceberg. Io lo chiamo "anatocismo allargato" ovvero la implementazione da parte delle banche di prassi illegittime che si sostanziano sempre e comunque nel pagamento da parte dei Clienti di oneri finanziari trimestrali non dovuti, a titolo esemplificativo, applicazione di commissioni di massimo scoperto trimestrali, girocontazione delle competenze trimestrali dai conti anticipi sui conti ordinari, antergazione e postergazione arbitraria delle valute, ecc.

### Occhio, quindi, all'estratto conto e alla corrispondenza con la banca. Ma i limiti per ricorrere sono ristretti. O no?

No, non bisogna confondere le comunicazioni in arrivo con l'estratto conto con altre partite, tipo il recupero di interessi passivi, le commissioni di scoperto o le valute addebitate sui conti correnti bancari. In questi casi la legge, e la giurisprudenza prevedono che si possa agire entro dieci anni dalla cessazione del rapporto. Così, è possibile risalire fino alla data di apertura del conto. Proprio recentemente la Corte Costituzionale con decisione nr. 78/2012 ha cancellato la norma cd "salva banche" definitivamente sancendo la prescrizione decennale decorre dalla chiusura del conto. Una bella botta per le banche".

### Ma si tratta di cifre piccole e di difficile calcolo. E chi ha convenienza a sfidare il sistema?

Andiamo con ordine. La legge 108/96 prevede che ogni tre mesi venga rilevato il Tasso effettivo globale medio (TEG); viene così fissato il limite (TEG aumentato della media) oltre il quale gli

interessi vengono giudicati usurari. Se agli interessi si sommano le commissioni di massimo scoperto e altri accessori non dovuti, il caso che si sconfini nel tasso di usura è più frequente di quel che non si creda, con tutte le conseguenze penali e civili per le banche. Ricordo all'uopo i recenti rinvii a giudizio di istituti di credito proprio qui nel beneventano dove, devo riconoscere, grazie ad un'intensa e proficua attività della Procura della Repubblica del luogo le banche vengono trattate alla stessa stregua di altri soggetti che commettono il reato di usura che, a mio avviso, rappresenta il vero cancro per un'impresa. Mi piace ricordare, come motivo di vanto per la nostra terra, che molti Magistrati hanno fatto e fanno scuola in materia in Italia con approfonditi studi e con sentenze di alto profilo giuridico unanimemente apprezzate. A titolo di esempio, proprio il Tribunale di Benevento, Giudice Dott. Andrea Loffredo, ha sollevato per primo in Italia la questione di legittimità costituzionale sulla norma "salva banche", accolta pienamente dalla Corte Costituzionale con Sentenza nr. 78/2012 che aderendo alla tesi sostenuta dal Dr. Loffredo ha cancellato la norma.

### Ma la Banca d'Italia ha specificato che la commissione di massimo scoperto non rientra nel calcolo del TEG. È così?

Le Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia sono andate più volte in contrasto con la normativa ovvero la Legge 108/96, specialmente nel punto in cui indicavano che la commissione di massimo scoperto non rientrava nel calcolo del TEG, il tutto, come detto, in pieno contrasto con la normativa richiamata, infatti, ancora una volta è dovuta intervenire la Corte di Cassazione questa volta Penale che, con addirittura tre recentissime sentenze, nrr. 12028/2010, 28743/2010, 46669/2011, ha definitivamente sancito che la commissione di massimo scoperto rientra a pieno titolo nel calcolo del tasso usurario.

Forse è il caso di ricordare che Bankitalia Spa è posseduta con il sistema dei fondi da banche e assicurazioni private, sui quali, la Banca d'Italia stessa ha un potere di controllo; in sostanza i

controllati che controllano i controllori!

### Quindi da esperto in materia cosa consiglia alle imprese oggi.

Il consiglio è diretto, se la vostra azienda ha pagato interessi passivi spropositati, commissioni di massimo scoperto oltre a pagarli con cadenza trimestrale mentre gli interessi attivi scattavano ogni 12 mesi, avete diritto a farvi restituire gli importi addebitati dalla banca in violazione alla normativa di settore (Testo Unico Bancario 385/93); ivi compresi nella restituzione il capitolo delle valute fittizie e le girocontazioni delle competenze dai conti anticipi sui conti ordinari.

### La vera partita è psicologica. Come fa un'azienda a mettersi contro il suo banchiere? Con il rischio, per giunta, di mettersi contro l'intero sistema.

L'esperienza mi dice che il sistema bancario è oggi assai meno aggressivo di quanto non si creda, almeno su questo terreno. La ragione è semplice: di fronte all'autorità giudiziaria la posizione delle banche è debole. Non a caso lo stesso l'ex Governatore

Mario Draghi rivolse un chiaro invito alle banche di cercare una soluzione generale, capace di mettere una pietra tombale sui vari aspetti critici del rapporto con i clienti. Ma l'Abi non dimostra altrettanta sensibilità. E lo stesso vale per le grandi banche, così generose di proclami sulla politica dello sviluppo, al momento delle aggregazioni. Ma avere di aperture concrete.

### Ma chi se la sente di ricostruire una storia così lunga e complessa?

È un'operazione semplice, grazie al software apposito. Basta inserire la documentazione bancaria che, nel caso vi mancasse, l'istituto è obbligato a inviarti.

### Il risultato?

Sconvolgente, per le banche. Per i conti correnti aperti non è raro scoprire che l'effettivo saldo a debito ricostruito con il software si ribalta addirittura a credito per il cliente, invece, per i conti correnti chiusi il cliente spesso e volentieri si ritrova con un bel salvadanaio per la propria azienda.





## Accordo tra R.ETE. Imprese Italia e Intesa San Paolo

Alla luce del difficile scenario economico attuale, Nicola Romano Presidente di ConfCommercio Imprese Italia ed il Gruppo bancario Intesa-SanPaolo hanno sottoscritto un accordo con l'obiettivo di condividere un percorso comune per il sostegno delle imprese.

La banca ha individuato un plafond pari a 5 miliardi di euro, relativo all'ammontare complessivo dei prodotti di finanziamento erogati su tutto il territorio nazionale in attuazione dell'accordo.

Tra i prodotti di finanziamento citati nell'accordo allegato, si evidenziano:

- finanziamenti di sostituzione, ovvero finalizzati a riequilibrare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'impresa, riposizionando a medio lungo termine almeno due o più finanziamenti di breve e/o di medio lungo termine in essere presso il **Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e/o presso le altre Banche.**

L'importo massimo è fissato in **500.000 euro in assenza di garanzie reali ed in 750.000 euro in presenza di garanzie reali.**

L'ammontare del nuovo finanziamento non potrà eccedere la somma degli utilizzi dei singoli finanziamenti sostituiti.

La durata massima è di **15 anni se il finanziamento è assistito da garanzie reali e 8 anni in assenza di garanzie reali.**

La sostituzione dei finanziamenti è subordinata all'acquisizione di:

- analoghe garanzie che già assistono i finanziamenti oggetto di sostituzione;
- garanzia Confidi pari almeno al 50% del nuovo intervento.

- aperture di credito anticipo transato POS, ossia particolari aperture di credito in c/c concesse a tempo determinato o indeterminato, tali da consentire alle aziende associate di beneficiare anticipatamente della liquidità derivante dall'operatività POS.

- **finanziamento finalizzato a favorire la ricapitalizzazione, rivolto alle imprese costituite in forma di società di capitali che intraprendono processi di rafforzamento patrimoniale.**

Le caratteristiche essenziali del finanziamento, a fronte dell'impegno delle imprese a migliorare la propria struttura patrimoniale entro un dato periodo, sono le seguenti:

- durata 5 anni, con estensione fino a 10 anni in presenza di garanzie reali;
- importo correlato all'aumento di capitale effettivamente sostenuto con un massimo di 500.000 euro.

Il prodotto prevede un preammortamento della durata massima di due anni, esclusivamente a fronte di operazioni di investimento.



INTESA SANPAOLO

Fenacom 50&PIÙ  
Confcommercio  
Benevento

### 7 ottobre 2012 Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

Si informa che la presidenza 50&PIÙ di Benevento ha organizzato per domenica 7 ottobre 2012 un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo sulla tomba di Padre Pio da Pietrelcina.

#### Programma

**ore 6.30** Riunione in Piazza Risorgimento di Benevento per partenza in pullman GT

**ore 10.00** Arrivo a San Giovanni Rotondo, SS. Messa e visita cappella di S. Pio

**ore 13.00** Pranzo presso il Ristorante Hotel Corona

**ore 15.30** Partenza per la SS. Incoronata di Foggia

**ore 16.30** Arrivo e visita al santuario e tempo libero

**ore 18.30** Partenza per il ritorno a Benevento

#### Quota di partecipazione

Euro 35,00 a persona

Le quote di partecipazione devono essere versate integralmente all'atto della prenotazione entro e non oltre il 28 settembre 2012, la data potrà essere anticipata al raggiungimento dei 50 partecipanti.

Per info rivolgersi alla Segreteria Provinciale Viale Atlantici n. 5, tel. e fax 0824.31.35.55

## In breve

### • Licenza per la vendita di alcolici nei circoli privati – Conversione in legge DL 79/2012

Si informa che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2012 la Legge 7 agosto 2012, n. 131, di conversione, con modificazioni, del "decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, recante misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di altre strutture dell'Amministrazione dell'interno, nonché in materia di Fondo nazionale per il Servizio civile. Differimento di termine per l'esercizio di delega legislativa.", nell'ambito della quale il **nuovo art. 2-bis** contiene disposizioni in materia di enti e circoli privati **il cui contenuto è stato illustrato con la precedente** com. n. 41 del 9 agosto u.s. Tali disposizioni, infatti, come già anticipato, aggiungono un nuovo comma all'articolo 86 del T.U.L.P.S. ai sensi del quale «Per la somministrazione di bevande alcoliche presso enti collettivi o circoli privati di qualunque specie, anche se la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci, è necessaria la comunicazione al questore e si applicano i medesimi poteri di controllo degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza previsti per le attività di cui al primo comma».

### • Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo. Indici ISTAT

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22 agosto 2012 è stato pubblicato il comunicato ISTAT riguardante l'indice dei prezzi al consumo relativo al  **mese di luglio 2012**, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della Legge 392/78 ed ai sensi della Legge 449/97. La variazione annuale luglio 2011 – luglio 2012 è pari a più 2,9 (75%= 2,175). La variazione biennale luglio 2010 – luglio 2012 è pari a più 5,7 (75%= 4,275).

### • Sistri In Gazzetta il nuovo regolamento

Si ritiene utile informare che sulla Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2012 n. 196 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del

mare n. 141 del 25 maggio 2012 che ha come oggetto il "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 febbraio 2011, n. 52". Il decreto che entrerà in vigore il prossimo 7 settembre, introduce importanti modifiche al DM 52/2011 che ha istituito il sistema di controllo telematico della tracciabilità dei rifiuti – mai partito a regime e sospeso prima dell'estate dallo stesso Ministero attraverso il cd. Decreto Crescita n. 83 del 22 giugno (vedi ns. comunicazione del 27.06.2012). Anche se il Dm n.141 è successivo all'emanazione del Decreto Crescita, le sue previsioni non alterano la gerarchia delle fonti e nulla tolgono a efficacia e supremazia del DI 83/2012. Le principali novità introdotte, che riassumiamo di seguito, rimangono, pertanto, sospese, poiché arrivano dopo la sospensione fino al 30 giugno 2013 di "ogni adempimento informatico" del Sistri, disposta dall'articolo 52 del Decreto Crescita.

#### • Soggetti obbligati

Il decreto 141/2012 prevede che sono obbligati all'iscrizione al SISTRI i centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008, localizzati nel territorio della Regione Campania. Gli Enti titolari dell'autorizzazione di impianti pubblici di trattamento di rifiuti possono delegare, in attesa della voltura dell'autorizzazione, l'iscrizione e le procedure SISTRI a soggetti terzi con i requisiti soggettivi richiesti dalla legge per la gestione impianti in conto terzi, ai quali è affidata la gestione dell'impianto, dandone comunicazione al SISTRI. In tali ipotesi l'iscrizione al SISTRI è effettuata a nome del soggetto gestore.

#### • Contributo annuale

Per quanto riguarda il contributo annuale per l'iscrizione al sistema telematico, si precisa che per il 2012 deve essere effettuato entro il 30 novembre prossimo ma come sottolineato in precedenza, viste le disposizioni introdotte dal Decreto Crescita, tale pagamento è sospeso. Anche se il Dm n.141 è successivo all'emanazione del Decreto Crescita, le sue previsioni non alterano, infatti, la gerarchia delle fonti e nulla tolgono a efficacia e supremazia del DI 83/2012. In

particolare la disposizione relativa al contributo annuale contrasta palesemente con quanto disposto dalla norma primaria contenuta nel decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 art.52, comma 2. Il pagamento del contributo per l'anno 2012 resta, pertanto, sospeso.

#### • Consegna dei dispositivi

L'inserimento nel sistema delle informazioni non è obbligatorio per le movimentazioni effettuate nel periodo di attesa della consegna dei dispositivi in fase di prima iscrizione e nei sette giorni successivi alla consegna dei dispositivi stessi, in tali ipotesi i soggetti tenuti alla compilazione della Scheda "Sistri-Area Movimentazione", adempiono agli obblighi previsti mediante la conservazione delle copie cartacee di dette schede e compilano, per i soli rifiuti ancora in carico, la Scheda "Sistri Area Registro Cronologico" entro quindici giorni dalla consegna dei dispositivi. La riga della Scheda "Sistri Area Registro Cronologico" corrispondente allo scarico effettuato a seguito della presa in carico dei rifiuti da parte del trasportatore, è compilata e firmata elettronicamente entro dieci giorni lavorativi dall'effettuazione del trasporto. Il dato relativo alla quantità di rifiuti movimentati deve essere espresso in kg o, qualora tale informazione non sia disponibile, in metri cubi.

#### • Dispositivi elettronici aggiuntivi

E' previsto che i soggetti interessati, possono richiedere dei dispositivi aggiuntivi rispetto a quelli inizialmente assegnati entro dei limiti massimi per imprese ed enti, e cioè massimo 2 dispositivi fino a 20 addetti per unità locale, massimo 4 dispositivi da 21 a 50 addetti per unità locale, massimo 6 dispositivi da 51 a 250 addetti per unità locale, massimo 8 dispositivi da 251 a 500 addetti per unità locale, e massimo 10 dispositivi oltre 500 addetti per unità locale. E' eccezionalmente prevista la possibilità di richiedere un numero maggiore di dispositivi, oltre i limiti stabiliti, previa presentazione ed accettazione dei motivi alla base della richiesta e nei limiti della disponibilità tecnologica. L'entità del contributo per ogni dispositivo USB aggiuntivo richiesto è stabilito in Euro 100,00.



# CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

BENEVENTO

## Consulenza • Assistenza • Servizi

### SERVIZI ALLE IMPRESE

Accesso al credito  
 Assistenza alle imprese e strat-up d'impresa  
 Ambiente e sicurezza  
 Certificazioni e sistemi di qualità  
 Consulenza del lavoro  
 Consulenza fiscale e tributaria  
 Consulenza legale  
 EBT Ente bilaterale  
 Formazione  
 Gestione contabilità  
 Gestione paghe e contributi  
 Internazionalizzazione  
 Marchi e insegne  
 Pratiche e adempimenti camerali  
 Patronato - CAF  
 Previdenza  
 Risparmio e convenzioni  
 Sportello lavoro

### I NOSTRI SINDACATI

50&PIÙ Enasco  
 Assipan  
 Associazione Ristoratori Sanniti  
 Federalberghi  
 Federfarma  
 Federfiori  
 Federmoda  
 Federazione dettaglianti orafi  
 Fida - Dettaglianti alimentari  
 Fipe - Pubblici esercizi  
 Fimaa - Mediatori Agenti d'affari  
 Fit - tabaccai  
 Fnaarc - Agenti Rappresentanti di Commercio  
 Gruppo Giovani Imprenditori Benevento  
 Gruppo Terziario Donna Benevento

### LE NOSTRE CONVENZIONI

AUTO E VEICOLI COMMERCIALI



CARBURANTI



NOLEGGIO AUTO E VEICOLI



SERVIZI



SPEDIZIONI E TRASPORTI



TELEFONIA



VIAGGI E TURISMO



### IL CONSIGLIO GENERALE

**Nicola Romano** Presidente  
**Italiano Giulio** V.ce Presidente  
**Ciampi Antonello** Amm. Delegato Comuni Santi Sanniti

Carlos Antonio Sorrentino *Direttore*

Giovanni Calabrò	<i>Federalzature</i>
Maurizio Liguori	<i>Pubblici Esercizi</i>
Bruno Alvino	<i>FENACOM 50 &amp; Più</i>
Giuseppe Giangregorio	<i>Feder COMATED</i>
Saverio Ciampi	<i>Rivenditori Macchine Agricole</i>
Francesco Santucci	<i>Rivenditori Prodotti per l' Agricoltura</i>
Giovanni Aversano	<i>Prodotti e Macchine per gli uffici</i>
Carmine Zollo	<i>Sindacato Macellai</i>
Bruno Rullo	<i>Dettaglianti Abbigliamento</i>
Vittorio De Simio	<i>Delegato Area Pre-fortore</i>
Silvestro Saturnino	<i>Delegato Area Fortore</i>
Serafino Rino Tremonte	<i>Delegato San Marco dei Cavoti</i>
	<i>Reino- Molinara-Foiano</i>
Giacomo Trebbi	<i>Delegato San Giorgio la Molara</i>
Ermanno Reale	<i>Figisc</i>
Emiddio Santarcangelo	<i>Delegato San Leucio del Sannio</i>
	<i>Tufara -Pannarano-Arpaiese-Ceppaloni.</i>
Antonio Piscopo	<i>Delegato Area Caudina</i>
Luigi Carfora	<i>Presidente Panificatori</i>
Maurizio Palatella	<i>Presidente FIMAA (Mediatori in Affari)</i>
Rosina Quarata	<i>Presidente Fioristi</i>
Giovanni Romaniello	<i>Presidente Associazione</i>
	<i>Autoscuole private</i>
Maria Grazia Bellia	<i>Presidente Giovani Imprenditori</i>
Rosina Quarata	<i>Presidente Terziario Donne</i>

#### Consulenti ed Esperti:

Settore Credito e Finanza: Raffaele dott. Federici  
 Settore Legale: Massimo Avv. Cosenza

Presidente Collegio Sindacale: Federico dott. Marotti

#### Uffici legali e Sede:

Piazza Castello 2 -82100 Benevento  
 Tel.0824 322396/351684 fax 0824 351727

#### Orari al pubblico:

Lunedì - venerdì: ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00  
 Sabato: ore 9.30 - 13.00  
 e-mail [confcommercioebenevento@legalmail.it](mailto:confcommercioebenevento@legalmail.it)  
 web: [www.confcommercio.bn.it](http://www.confcommercio.bn.it)

#### Uffici Delegazione Area Caudina:

Via San Giuseppe - 82016 Montesarchio Tel.0824833171

## RETRIBUZIONE DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO

**GARANTISCE LA COPERTURA PREVIDENZIALE PRESSO L'INPS E L'ASSICURAZIONE INAIL IN:**

Attività Agricole



Lavori Domestici



Manifestazioni, eventi e fiere



**Qualunque attività in tutti i settori**

per giovani studenti, pensionati, lavoratori in part-time e percettore di prestazione a sostegno del reddito, che svolgono attività occasionali

**IL SISTEMA DEI "BUONI" INPS**

INPS

Servizio Nazionale Previdenza Sociale

Il datore di lavoro può acquistare i buoni lavoro presso le filiali della Banca della Campania



**Banca della Campania**<sub>s.p.a.</sub>

GRUPPO BPER